

# Inps chiuso per furto, Poste anche ma per ferie

L'Inps da una parte, le Poste dall'altra, in mezzo gli utenti, stritolati da disservizi e prestazioni a metà. Si comincia con l'Inps dove per colpa di ladri di cavi di rame l'ufficio di viale dei Platani da mercoledì scorso è costretto alla chiusura. Alcuni malviventi, infatti, hanno portato via circa 300 metri di cavo delle linee telefoniche, impedendo di fatto all'Istituto di Previdenza di poter lavorare, visto che oggi tutto si muove via telematica. Interventi rapidi per risolvere la situazione li chiedono i sindacati di Cgil, Cisl e Uil che evidenziano anche il pericolo di ordine pubblico che ciò può rappresentare.

«Proprio in questi giorni - evidenzia Roberto Prestigiacomo, per la Uil - sono

**Paternò.** Uffici della Previdenza «off limits» da mercoledì dopo che i ladri hanno asportato circa 300 metri di cavi di rame

in pagamento le disoccupazione agricola ed ordinarie di migliaia di persone. Questo stop provocato all'Inps non crea solo disagi e disservizi. Chiediamo agli organi competenti di far presto per ripristinare la situazione».

Da un disservizio non voluto, ad un mezzo servizio, invece, programmato che interessa, quest'ultimo, le Poste centro della città. Da qualche giorno, infatti, l'ufficio postale di via Teatro resta chiusi

il pomeriggio, con l'utenza che comincia ad accalcarsi per fare la fila già in nottata. Ad aggravare la situazione è il fatto che anche l'ufficio di zona Ardizzone non lavora a ritmo costante, visto alcuni giorni di chiusura programmati, per far fronte alla carenza di personale in ferie. Ad intervenire, chiedendo interventi di risoluzione anche in questo caso, sono sempre i sindacati di Cgil, Cisl e Uil.

«E' inaccettabile - continua Roberto

Prestigiacomo - che si cominci alle 3 di notte per fare la fila. Qui si presenta un serio problema di ordine pubblico. Gli utenti non vanno in ferie, quindi, questo dimezzamento dell'orario di lavoro mal si concilia con le esigenze dei cittadini. Ricordo, inoltre, che ci sono in pagamento le disoccupazioni agricole e questo peggiorerà ulteriormente la situazione. Chiediamo l'intervento del Prefetto».

**MA. SOT.**



Il presidente Giuseppe Oliva per il quale «si sta applicando una tariffa prevista dalla legge»

## NICOLOSI

### Fiamme a Fra' Diavolo in cenere sterpaglie

Circa 6mila metri quadrati di macchia mediterranea sono andati in cenere nella zona di Fra Diavolo, nei pressi della Cava, tra Nicolosi e Ragalna, a causa di un incendio. Le fiamme sono state alimentate con estrema facilità dalle ginestre, roverelle, erba secca, rovi e sterpaglie, che hanno permesso il propagarsi. Lambite dal fuoco alcune case rurali che si trovavano nelle vicinanze. Un contadino che si trovava a lavorare sul suo terreno si è adoperato per tentare di domare il rogo, ma senza riuscirci. Scattato l'allarme sul posto sono intervenute due squadre del distacco della Forestale di Nicolosi. I forestali hanno impiegato oltre due ore per avere ragione sul fuoco. Una volta spento l'incendio i forestali si sono adoperati per bonificare la zona scongiurando così la possibilità di altri focolai.

**NUNZIO LEONE**

# Lunedì arrivano gli stipendi

**Simeto Ambiente.** Evitata l'emergenza rifiuti ma resta il nodo delle quattordicesime

Attendere. Sembra diventata la parola d'ordine nei Comuni di Simeto Ambiente, che in tema rifiuti, scongiurata una possibile, immediata emergenza, aspettano per tentare di capire cosa accadrà nelle prossime settimane, per diradare i nuvoloni neri che si addensano sul futuro.

Si parte da un dato certo, gli stipendi, in pagamento da lunedì prossimo per i lavoratori. Le somme, infatti, versate da mercoledì scorso da Simeto Ambiente, sono concretamente nelle disponibilità del Consorzio solo a partire da oggi. Lo stesso Consorzio, per bruciare i tempi tecnici necessari, già oggi stesso si metterà subito all'opera, con i lavoratori che concretamente riceveranno le somme delle spettanze lunedì prossimo.

Intanto è stato chiarito che non potranno esserci né scioperi, né assemblee sindacali fino al prossimo 31 agosto, come richiesto anche dalla commissione di garanzia. Un periodo che viene denominato di "franchigia", visto che con il caldo torrido dell'estate, la presenza di rifiuti in strada potrebbe comportare un serio rischio in tema igienico-sanitario, come accaduto lo scorso anno. Se il problema stipendi è risolto lo stesso non può darsi per quanto riguarda le quattordicesime, per le quali, ad oggi, non c'è certezza.

Per i Comuni di Simeto Ambiente, dunque, scampato, almeno per il momento, il pericolo di nuove emergenze in tema rifiuti, si vive una condizione di attesa. I sindacati annunciano di attendere l'incontro, in programma quasi certamente la prossima settimana, con il prefetto di Catania, Vincenzo Santoro e con il viceprefetto Angelo Sinesio (incaricato già da tempo di seguire la vicenda Simeto Ambiente) e risolvere la questione, rimasta in sospeso, relativamente alle quattordicesime, oltre a dover chiarire cosa potrà accadere nei prossimi mesi.

Il commissario liquidatore di Simeto Ambiente, Angelo Liggeri, evidenzia che per aver risposte chiare e certe bisogna attendere i prossimi incontri, in programma, a partire dal prossimo 20 luglio con l'assemblea dei sindaci, con il Consorzio Simco e con Serit. I sindaci, in questa fase, si sono affrettati a presentare richiesta d'anticipazione alla Regione Siciliana, per pagare le discariche. Due mensilità che incidono complessivamente per 2 milioni e 600mila euro. Proprio ieri sera l'argomento è arrivato in Consiglio comunale a Paternò che ha chiesto un'anticipazione per 340mila euro. In aula era presente anche l'Amministratore unico, Angelo Liggeri.

**MARY SOTTILE**

## ATO JONIAMBIENTE

### Scongiurato lo sciopero dell'Aimeri

L'Aimeri Ambiente, la società incaricata dall'Ato Joniambiente di espletare il servizio di raccolta rifiuti, anticiperà, attingendo a fondi propri, ancora una volta, gli stipendi relativi al mese di giugno spettanti alle 250 unità in forza alla ditta. Ad annunciarlo all'Ufficio del Lavoro di Catania, è stato il direttore dell'Aimeri Ambiente, Alfio Agrifoglio che in questo modo scongiura lo sciopero dei lavoratori nei 14 Comuni dell'Ato Ct1, che si era paventato a causa dei mancati pagamenti, da parte dei Comuni, nelle casse dell'Ato Joniambiente, funzionali a liquidare l'Aimeri per i servizi espletati.

A convocare, stamani, l'incontro l'Ufficio provinciale del Lavoro, su richiesta dell'Rdb - Usb, ovvero rappresentanza sindacale di base, il cui coordinatore provinciale del comparto privato è Corrado Tabbata Siena. «Abbiamo chiesto questo incontro alla luce della paventata possibilità che l'Aimeri non riuscisse a pagare gli stipendi di giugno e la 14ma. Inoltre, l'Aimeri Ambiente, pochi mesi fa, si era impegnata a pagare 2 milioni di euro come copertura degli stipendi. E' riuscita a pagare, invece, quasi 800mila euro. Tuttavia ha dato garanzie che pagherà, anticipandole, le spettanze anche grazie all'annuncio dell'Ato che, a breve, riuscirà a versare nelle casse dell'Aimeri i pagamenti di alcuni Comuni. A quanto pare, questa situazione viene determinata dalla mancanza di pagamenti costanti. Ho chiesto all'Ato di redigere una lista dei soci insolventi per chiedere alla Regione un'eventuale ispezione. Intanto, lo sciopero è stato scongiurato».

Per Agrifoglio è impensabile che a "pagare" sulla propria pelle le conseguenze dei mancati pagamenti siano i lavoratori e si è, così, impegnato a saldare quanto dovuto. Il presidente dell'Ato Joniambiente, Francesco Rubbino ricorda, intanto, l'ultimatum della "Sicula Trasporti". «Se entro lunedì prossimo - dice Rubbino - il Comune di Giarre non pagherà all'Ato i debiti pregressi e funzionali a liquidare la Sicula Trasporti la struttura di Lentini chiuderà le porte al Comune».

## NICOLOSI. Maltrattamenti e stalking analizzati nel corso di un convegno

Maltrattamenti, violenze e abusi familiari, inadempimenti dei coniugi, stalking: un vero e proprio «bombardamento di notizie, entrato prepotentemente nelle cronache quotidiane». Così l'associazione forense belpassese, il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Catania e l'Osservatorio nazionale su diritto di famiglia, hanno presentato, al centro congressi di Nicolosi, un'importante occasione di confronto sul tema «reati contro la famiglia, tutela in sede penale e civile». Nel corso del convegno (nella foto il



tavolo dei relatori) è emersa la necessità di intervenire sul disturbo emotivo-relazionale dell'imputato a cui, altrimenti, non servivano a nulla le misure coercitive.

«Non sono reati che si possono giudicare solo con l'accertamento del fatto - ha esordito il giudice del Tribunale di Belpasso, Giuliana Sammartino che si è recentemente occupata di casi di maltrattamenti e

stalking - bisogna considerare tutto l'ambito familiare, la relazione spesso disturbata fra persona offesa e imputato, che spesso ha bisogno di aiuto». L'aumento di episodi di violenza e crimini intrafamiliari sono stati affrontati dal criminologo Salvo Vitale, che ha posto l'accento sulla carenza di comunicazione in famiglia, da cui la perdita dei ruoli. I disturbi del comportamento e l'atteggiamento della vittima nella reiterazione dello stalking sono stati approfonditi dallo psicoterapeuta Roberto Cafiso, mentre il giudice del Tribunale civile di Catania, Ezio Cannata Baratta, ha parlato degli «organi di protezione, la ricerca dei beni del coniuge obbligato e non adempiente e gli strumenti idonei ad assicurare l'effettività delle contribuzioni». L'avv. Anna Ruggeri ha, quindi, tratteggiato le linee di un comportamento eticamente e deontologicamente corretto degli avvocati per la deflazione della conflittualità tra i coniugi.

**SONIA DISTEFANO**

## BELPASSO. Soggiorno concluso per 14 bimbi bielorusi

Vengono a Belpasso ormai dal 1999 e ogni estate trascorrono un intero mese accolti da alcune famiglie con le quali ormai hanno instaurato un rapporto affettivo importante. Sono i bambini della Bielorussia che grazie ad un progetto nazionale della Misericordia, "Amici senza frontiere", a cui ha aderito la confraternita belpassese, trascorrono un mese in Italia per "risanamento", come dicono loro, cioè disintossicarsi dai veleni che si sono sprigionati dall'esplosione della centrale nucleare di Chernobyl, e per vivere l'esperienza dell'integrazione familiare.



Quest'anno i ragazzi che dal 14 giugno hanno trascorso un mese con alcune famiglie belpassesi e di altri centri vicini, erano in tutto 14 e di età compresa tra i 7 e i 16 anni. Nel loro paese vivono per lo più in un orfanotrofio o in case famiglia. Per rendere possibile quest'esperienza hanno unito le loro forze, ciascuno nei limiti delle proprie possibilità, la Misericordia, il Comune di Belpasso e le famiglie che li hanno accolti. A conclusione del loro soggiorno sono stati salutati dalle famiglie, dall'Amministrazione belpassese e dai volontari della Misericordia, nell'aula consiliare del Comune.

**S. D.**

## Casa di riposo più... «cara»

**Paternò.** Aumentata la retta alla «Bellia», malumore tra i degenti

Rette mensili in aumento alla casa d'ospitalità "Salvatore Bellia". La decisione del Consiglio d'amministrazione dell'Ente, applicata già da qualche settimana, suscita non poche polemiche tra i familiari dei degenti che definiscono «eccessivamente oneroso per i bilanci familiari un incremento di quasi 200 euro, arrivato senza alcun preavviso».

Esattamente l'aumento della retta per il ricovero degli anziani (circa 40 quelli al momento ospitati al "Salvatore Bellia") è di 170 euro, per la verità annunciato nei mesi scorsi dallo stesso presidente della Casa di riposo, Giuseppe Oliva. «Si sta solo applicando una tariffa prevista dalla legge rimanendo sempre sotto il tetto massimo - evidenzia il presidente Oliva - Voglio, comunque, sottolineare che alla quota mensile non abbiamo applicato nessun aumento negli ultimi tre anni. Si deve capire che strada scegliere. Io ho scelto quella del risanamento, con servi-

zi efficienti ed innovativi per l'utenza. C'è, inoltre, il problema del pagamento degli stipendi dei lavoratori. Solo l'incremento delle rette ci permette di andare avanti».

In questo momento proprio per i lavoratori, è stata pagata la mensilità di febbraio, con marzo, che dovrebbe arrivare a giugno. Della vicenda è stata interessata anche la commissione consiliare alla sanità e servizi sociali che lunedì prossimo incontrerà l'assessore Mariolina Cancelliere per chiedere di poter indirizzare prioritariamente i degenti verso la struttura paternese. Tale richiesta è stata avanzata più volte anche da Cgil, Cisl e Uil, che hanno tentato di aprire un dibattito con l'Amministrazione sull'argomento, senza ottenere risultati «visto che - come evidenzia Roberto Prestigiacomo, della Uil - ogni richiesta di incontro ad oggi è stata sempre destinata».

**M. S.**

## PATERNÒ

### RAPINATI 900 EURO IN UN SUPERMERCATO

**M. S.** Colpo di due rapinatori nel supermercato di via Libertà. Armati di pistola (forse giocattolo), con il volto coperto da passamontagna e con un forte accento catanese, si sono presentati poco prima delle 20, per farsi consegnare l'incasso: complessivamente circa 900 euro. Si guardano le riprese delle telecamere a circuito chiuso per trovare indizi e dare un volto e un nome ai due responsabili della rapina.

## BIANCAVILLA, UNA DELEGAZIONE DI CONSIGLIERI ALL'ISPESL

### «Fluoroedenite pericolosa per legge»

Una «carta di identità» della fluoroedenite - il minerale-killer che a Biancavilla è responsabile delle morti per mesotelioma pleurico - con l'inserimento tra i «segni particolari» della dicitura di «fibra pericolosa assimilabile all'amianto».

E' quanto si chiede alle autorità sanitarie nazionali da parte del centro etneo. Ciò che per la scienza è da anni una certezza (la fibra nociva è una nuova varietà naturale di amianto, rinvenuta finora nelle rocce della zona di monte Calvario ed identificata nel 2001 dal prof. Antonio Gianfagna de «La Sapienza»), va infatti ancora riconosciuto dalla normativa vigente. Da qui la richiesta dell'avvio di un percorso legislativo, sollecitato dal presidente del consiglio comunale, Nicola Tomasello, e condiviso dai gruppi consiliari.

Ieri, incontro di una delegazione di consiglieri all'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro.

Il direttore Umberto Sacerdote si è impegnato, in tal senso, a coinvolgere il ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità e la fondazione del prof. Um-

berto Veronesi. Soddisfatto il presidente Tomasello: «Un incontro interlocutorio, ma proficuo. Dall'Ispesl c'è disponibilità all'avvio dell'iter burocratico-legislativo per "bollare" la fluoroedenite come pericolosa. Un passaggio importante, visto che scientificamente è certa la sua cancerogenicità ma va ancora "certificata" per legge con tutte le eventuali ed auspicabili conseguenze».

Arrivare al riconoscimento potrebbe aprire - questo l'intento che parte da Biancavilla - possibilità di agevolazioni previdenziali per le categorie a rischio (per esempio i muratori), particolarmente esposte alle particelle. L'incontro romano segue quello di qualche giorno fa con il sen. Cesare Corsi, incaricato dal presidente Gianfranco Fini (a cui un anno fa era stato chiesto un colloquio sulla questione dallo scranno più alto dell'assemblea cittadina) di incontrare una delegazione biancavillese più ristretta, formata dal presidente Tomasello e dal consigliere Vincenzo Cantarella.

**VITTORIO FIORENZA**

## in breve

### PATERNÒ

**Festa della Madonna verso la conclusione**

g.c.) Si conclude la festa della Madonna del Carmelo. Quattro le celebrazioni Eucaristiche mattutine: alle 8, alle 9, alle 10 e alle 11. Alle 12 supplica alla Vergine e canto delle salutations. Nel pomeriggio saranno officiate 3 Messe alle 18, alle 19 e alle 20. Seguirà una processione con il Ss. Sacramento.

### SANT'ALFIO

**Distretto Taormina-Etna, oggi dibattito**

ma.cal.) Il "Comitato cittadino provvisorio" terrà alle 15.30 un dibattito nell'aula consiliare sull'adesione del Comune al distretto turistico di "Taormina - Etna".

### BIANCAVILLA

**Si presenta la rassegna «Il grande cinema»**

Verrà presentata oggi alle 11, presso il Municipio, la rassegna "Il grande cinema a Villa delle Favare". Saranno 11 le pellicole che verranno proiettate dal 20 luglio al 25 settembre.

### NICOLOSI

**Da domani «Stelle e Lapilli» sotto l'Etna**

La 4ª edizione di "Stelle e Lapilli", organizzata dal Comune, quest'anno offrirà al pubblico oltre 100 eventi che prenderanno il via domani. L'intero cartellone della rassegna sarà presentato oggi, alle 10.30, nel parco comunale "G. Anselmi".

### MILO

**Si conclude il torneo «Giancarlo Arcidiacono»**

a.f.) Si conclude oggi la 17ª edizione del torneo di calcetto "Memorial Giancarlo Arcidiacono". La partita finale si disputerà alle 21 presso il campo comunale.

### LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: via Cappuccini, 97; BELPASSO: via Roma, 187; BIANCAVILLA: via Lazio, 1; BRONTE: via Umberto, 262; CASTIGLIONE DI SICILIA: via Marconi; LINGUAGLIOSA: via Roma, 376 (solo diurno); NICOLOSI: piazza V. Emanuele, 39; PATERNÒ (diurno): via V. Emanuele, 260; PATERNÒ (notturno): via Canonico Renna, 114; PIEDIMONTE ETNEO: via V. Emanuele, 10; RANDAZZO: via Umberto, 63; ZAFFERANA ETNEA: via Roma, 327